

# # MONTE CEVEDALE (3757M) #



§ Via rifugio Pizzini e rifugio Casati §



**lunedì 30 e martedì 31 agosto 1999**

pag. 1/1


**SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 147**

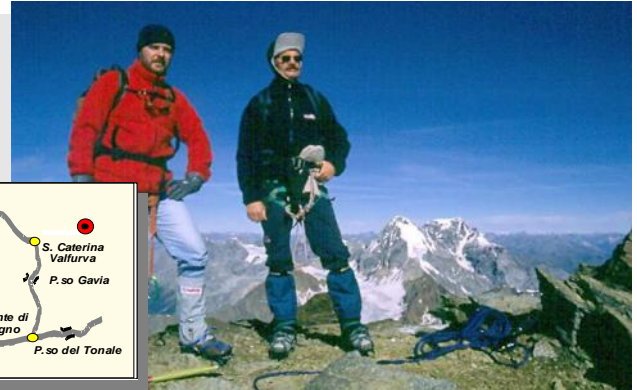
**COMPONENTI:** Antonio, Enrico, Adriano

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Dal rifugio Forni (2178m) ore 13,30 e dal rifugio Casati (3254m) alle ore 8,20

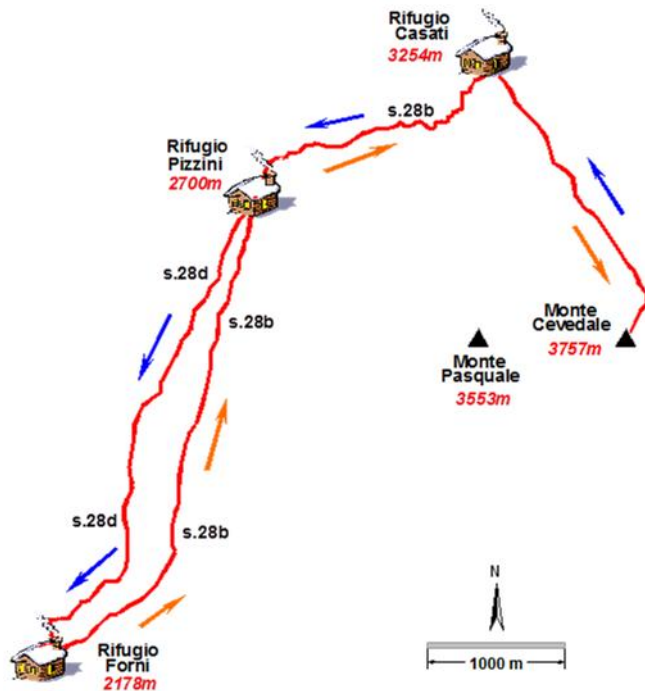
**DISLIVELLI:** In salita = 1500 m  
in discesa = 1500 m

**DIFFICOLTA':** Abbastanza Difficile AD

**CONDIZIONI METEO:** ottime  buone   
variabili  cattive  



Gran Zubru' e Ortles dalla vetta del Cevedale



Seguiamo il lungo sterrato (s.28b) che gradualmente raggiunge il rifugio Pizzini posto ai piedi della maestosa mole piramidale del Gran Zebrù.

Facciamo una breve pausa e quindi via di nuovo a raggiungere il ripido sentiero che sale zigzagando sul ghiaione sino al rifugio Casati che raggiungiamo verso le ore 17.

Si tratta di un grande rifugio posto ai margini del ghiacciaio del Cevedale.

La serata è nebbiosa e fredda.

Ceniamo e pernottiamo in una cameretta a 4 posti rivolta verso il monte Cenedale.

Al mattino la giornata è splendida, ci alziamo con calma e dopo colazione ci avviamo calzando subito ramponi e ghettoni e legandoci in cordata; il ghiacciaio non è ripido anche se comunque un pò crepacciato.

**P**artiamo dal parcheggio del rifugio Forni che si trova a qualche chilometro sopra Santa Caterina Valfurva.

L'altitudine non ci permette grandi medie di salita ma comunque in 1h e mezza superiamo i 500m di dislivello e raggiungiamo la vetta.

La panoramica a 360° è davvero magnifica e favorita da una giornata ancora una volta, per noi, molto limpida.

Rientriamo lungo lo stesso percorso fino al rifugio Pizzini per poi prendere un sentiero alternativo e più lungo (s.28d) per il rientro alla macchina.

